



CERTOSA NOTIZIE

• NOTIZIARIO DEL COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA •

• INSIEME A VOI

Una comunità che crea valore



MARCELLO INFURNA
SINDACO DI
CERTOSA DI PAVIA

Buongiorno Certosa, il 2025 è stato un anno particolare, un anno per la nostra comunità non semplice. Purtroppo quest'anno sono andate via davvero tante per-

sone a noi molto care, lutti duri, inaspettati e dolorosi, spesso di concittadini e concittadine giovani.

Con coraggio abbiamo avuto la forza di andare avanti e di guardare con occhi positivi a un futuro migliore.

Una comunità che ha saputo stringersi attorno a tutti coloro che vivono una condizione di maggiore fragilità.

Un cordone solidale fatto di volontari generosi, di aiuti concreti, assistenza costante e di vero conforto, che con-

sente di non lasciare indietro nessuno.

ANCHE quest'anno sono state diverse le infrastrutture inaugurate e messe a disposizione della cittadinanza, penso alla bellissima pista ciclopedinale di collegamento Certosa-Samperone e parzialmente anche la strada allargata di collegamento con Samperone. Sono tanti i lavori in itinere come la nuova mensa della Scuola dell'Infanzia e la realizzazione del nuovo Nido comunale che raddoppierà i posti attuali.

• ALL'INTERNO

Mobilità dolce

Aperta la ciclabile per Samperone



Pagina 3

Rifiuti

Arrivano la Tariffa puntuale e il contenitore chippato

Pagina 4

Comune premiato

In Senato a Roma
“Ambasciatore d'Eccellenza”

Pagina 6

Riconoscimento

Via Paolo Rona:
nella “sua” Cascine il ricordo resta vivo

Pagina 7

• GESTIONE. Se ne vanno i monaci, dopo 58 anni

2026, si cambia per la Certosa

Dal nuovo anno la gestione del celebre Monumento passa dai religiosi al Ministero della Cultura. Si aprono scenari nuovi per questo capolavoro artistico. **Pagina 2**

Certosa Olimpica!

ARRIVO DELLA FIACCOLA MILANO-CORTINA 2026:
15 GENNAIO 2026



Buone Feste a tutti

Dicembre 2025
Anno XXXIV - N. 1
• Distribuzione gratuita

Direttore responsabile
MARCELLO INFURNA

TANTI I PROGETTI che vedranno il prossimo anno la luce come i progetti dei cammini religiosi che vedranno la riqualificazione con illuminazione e arredo urbano il tratto di ciclopedinale che collega la Fiamberga fino alla Certosa.

Il centro ludico per anziani, la riqualificazione del tratto di alzaia di nostra competenza territoriale verso Giussago e verso Borgarello, la riqualificazione della pista ciclopedinale di via Montale, la riqualificazione del centro sportivo di Cascine Calderari. Tutto assolutamente programmato, finanziato e di prossima realizzazione.

MA IN PENTOLA bolle molto di più, e c'è fermento e interesse per la nostra cittadina: diversi nuovi insediamenti di recupero di aree dismesse, così come le realizzazioni di villette di pregio, indicano la crescita e l'apprezzamento del valore immobiliare dei nostri luoghi e delle nostre abitazioni, a testimonianza che maggiori servizi, strutture nuove e rinnovate e in generale una migliore qualità della vita, portano inevitabilmente a essere attrattori e a creare valore.

Continua a pagina 8

• **CAMBIAMENTO.** L'ordine dei cistercensi di Casamari ha scelto di interrompere il percorso iniziato nel 1968

Con l'addio dei monaci, la gestione della Certosa passa al MiC: ecco cosa cambia

Opportunità o aspetti critici? Il passaggio di consegne, che apre scenari nuovi, è stato analizzato a dicembre dal Comune di Certosa insieme agli esperti che subentreranno nel 2026

Secondo il Sindaco Marcello Infurna «per la Certosa di Pavia si tratta di un anno zero: si apre un passaggio di consegne delicato davanti al quale si profilano sia opportunità sia aspetti più critici».

L'ARGOMENTO è quello – ampiamente riportato dalla stampa non soltanto locale – dell'uscita di scena dei monaci di Casamari nella gestione del celeberrimo Monumento, che materialmente appartiene al Demanio (perciò allo Stato). La presenza dei monaci cistercensi, però, non affonda nella notte dei tempi ma è iniziata soltanto nel 1968, e giunge a conclusione il 31 dicembre di quest'anno, dopo 57 anni di onorato servizio. Dal 1° gennaio 2026, invece, la gestione del complesso monumentale passerà interamente nelle mani del

Ministero della Cultura (MiC).

PER RIPERCORRERE le tappe del

passaggio di consegne della Certosa e decidere il da farsi sul futuro, il 2 e 3 dicembre scorso si sono svolti i focus group convocati in Certosa, il cui primo risultato è stato condiviso con gli stakeholders principali in Comune, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, della Direzione Generale dei Beni Culturali della Lombardia presieduta da Rosario Maria Anzalone.

Il biglietto di ingresso da 10 euro favorirà le visite dei turisti?



Due suggestive immagini tratte dal nostro archivio (realizzate da Enrico Semplici) descrivono le bellezze della Certosa in ogni stagione.



IL SINDACO Infurna sottolinea come l'uscita dei monaci fosse ormai inevitabile: l'ordine non ha più disponibilità a garantire la presenza a causa dell'età avanzata della comunità e della scelta del capitolo di Casamari di non inviare nuovi religiosi. Una situazione che, nelle parole di Infurna, «da una parte apre delle opportunità da me e da noi chieste da anni, ma dall'altra introduce criticità non banali».

L'AMMINISTRAZIONE comunale prende atto per prima cosa che è volontà del MiC di introdurre il biglietto d'ingresso per visitare il Monumento, un provvedimento che probabilmente consentirà di strutturare un modello gestionale più solido, ma che non potrà coprire intera-

• La gestione del polo certosino comprenderà, oltre al Monastero, anche l'attiguo Museo (a destra), ospitato nello storico Palazzo Ducale, museo che già dipendeva dal Ministero della Cultura.

mente i costi dell'immenso complesso monumentale. «Lo Stato continuerà a investire nella manutenzione, mentre la nuova gestione punta a estendere gli orari, eliminando la pausa centrale della giornata», continua Infurna. «Questo permetterà di ampliare l'offerta: l'apertura continuata e l'accesso a spazi oggi preclusi come la biblioteca, dovrebbe rendere più attrattivo per i turisti visitare il nostro complesso monumentale».

EPPURE, accanto agli aspetti positivi, emergono elementi critici: «La gratuità attuale ha favorito flussi molto ampi: il biglietto di ingresso da 10 euro – ovvero allineato alla cosiddetta “fascia A” – potrebbe scoraggiare una parte dei visitatori. Più convincente l'abbonamento annuale che consente visite illimate con un costo di 20 euro», continua il primo cittadino. «In ogni caso, al Comune di Certosa non arriverà nulla del gettito dei biglietti, siamo di fronte ad una trasformazione che non può non farci riflettere».

MA IL CAMBIAMENTO più significativo riguarda ciò che per decenni ha rappresentato un tratto distintivo dell'esperienza certosina: la presenza stessa dei monaci.

Continua a pagina 3



• CAMBIAMENTO.

L'addio dei monaci alla Certosa



• Il Sindaco Marcello Infurna ha partecipato ai focus group per analizzare il futuro della Certosa.

Segue da pagina 2

«Eran un'attrattiva essi stessi, e con loro se ne andrà anche lo storico spaccio dei prodotti monastici. Le celebri Gocce Imperiali – motivo di visita per molti – non saranno più disponibili, così come il riso Carnaroli di produzione propria, tra i migliori del territorio», continua il primo cittadino. «Non dimentichiamo che uno dei problemi che si dovranno risolvere riguarda l'offerta di visite guidate nel complesso, che finora erano gestite dai monaci: a fronte del pagamento di un biglietto di ingresso, mettere a disposizione visite guidate è quanto di più logico si possa proporre».

L'AMMINISTRAZIONE sta lavorando per una collaborazione costante con la Direzione dei Beni Culturali, che possa apportare sinergie e un mutuo soccorso nelle reciproche esigenze: «La partecipazione alle celebrazioni religiose resteranno gratuite», assicura Infurna. «In ogni caso lo scenario è in evoluzione, consapevoli che la Certosa stia entrando in una nuova epoca: dovremo accompagnare questo passaggio con equilibrio, senza perdere ciò che ha reso unico questo luogo».

• **MOBILITÀ.** La rete di ciclabili del Comune raggiunge i 10 km di estensione

La pista fra Samperone e il capoluogo inaugurata a giugno

Infurna: «Sia questa come le altre che l'hanno preceduta, sono un grande patrimonio per la nostra comunità, che contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'auspicio perciò è di utilizzarla ma soprattutto averne debita cura»

Un nuovo percorso ciclopedinale all'interno del comune di Certosa di Pavia amplia ulteriormente il reticolo di mobilità leggera dedicato ai residenti, ma molto amato anche dai turisti: grazie all'inaugurazione della pista che connette direttamente Samperone al capoluogo, inaugurata il 21 giugno scorso, la rete di collegamento riservata a pedoni e ciclisti sulle due ruote raggiunge un'estensione di ben 10 chilometri, tutti distribuiti sul territorio comunale.

«LA SCORSA estate l'abbiamo inaugurata e aperta ufficialmente a tutti i cittadini: si tratta di 950 metri lineari di fondo



• Due immagini della inaugurazione della pista ciclopedinale che collega Samperone al capoluogo.

stradale realizzati in calcestruzzo, immersi in un contesto rurale unico e affascinante», spiega il Sindaco Marcello Infurna.

«**SI TRATTA** di un'opera strategica che completa il collegamento di ciclopedinale tra Certosa e tutte le sue frazioni, pista che naturalmente è stata dotata anche di illuminazione per il transito in ore serali. Sia questa come le altre che l'hanno preceduta, sono un grande patrimonio per tutta la nostra comunità, che contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'auspicio perciò è di utilizzarla ma soprattutto averne debita cura».



• **LAVORI PUBBLICI.** I cantieri per entrambe le strutture scolastiche

Nuova mensa per l'Infanzia e nuovo Nido

L'edilizia scolastica si completa con due nuove infrastrutture per i più piccoli: sono già a buon punto i lavori per la costruzione della nuova mensa per la Scuola d'Infanzia, di imminente inizio quelli del nuovo Asilo Nido, di cui avevamo dato notizia nel precedente numero di

questo giornale. «Entro fine marzo è prevista la fine dei lavori per entrambe le strutture che sono simmetriche rispetto al corpo centrale della Scuola d'Infanzia», spiega il Sindaco Marcello Infurna. «In questo modo, i nuovi locali mensa garantiranno luoghi dedicati, più funzionali, e libereranno spazi per sviluppare la quotidiana

attività didattica della Scuola dell'Infanzia. Il Nido attuale – già ottimo – che attualmente accoglie un massimo di 34 bambini, può raddoppiare i posti disponibili portandoli fino a un massimo di 60, garantendo una capienza ottimale anche per le future famiglie di Certosa, con locali più nuovi e più funzionali».

• **IGIENE AMBIENTALE.** Le novità introdotte per migliorare la qualità della raccolta differenziata

Rifiuti: parte la rivoluzione della Tariffa puntuale con ASM

«Chi più produce indifferenziato, più paga»: è in base a questo principio che sarà calcolata la tassa annuale per il servizio di raccolta e smaltimento. Per riuscirci, ai cittadini sarà distribuito un apposito contenitore dotato di un chip



A settembre il Comune di Certosa di Pavia ha approvato lo Schema di convenzione con ASM per giungere alla "Tariffa puntuale" con la quale verrà calcolata la tassa rifiuti per nuclei familiari e imprese, in base al principio che "chi più produce indifferenziato, più paga".

LO SCOPO dell'iniziativa, oltre a rendere più trasparente questo genere di imposta, è dedicato soprattutto a incentivare lo sviluppo della raccolta differenziata, con l'auspicio di raggiungere almeno l'80% (quota che generalmente contraddistingue



• Il Municipio di Certosa.

Assomiglieranno a questi i nuovi bidoni per il conferimento della frazione indifferenziata dei rifiuti: dotati di uno speciale chip, permetteranno al gestore del sistema di raccolta di conteggiare il numero dei conferimenti degli utenti.

i paesi più virtuosi in questo genere di classifica), elevando la percentuale che, per Certosa di Pavia, attualmente si attesta intorno al 65%. «PUR NON essendo una percentuale disprezzabile, si tratta di un dato che viene purtroppo guastato dal cattivo conferimento principalmente dei condomini, per cui siamo stati costretti ad adottare un radicale cambiamento nel sistema della raccolta, in primo luogo introducendo dei contenitori con chip, che saranno distribuiti a tutte le utenze», spiega il Sindaco Marcello Infurna.

CON l'introduzione della Tariffa puntuale, infatti, ogni volta che il cittadino esporrà il proprio rifiuto indifferen-

ziato, lo dovrà fare utilizzando un apposito contenitore dotato di un sensore: a fine anno, la società che gestisce la raccolta sarà in grado di calcolare il numero effettivo di conferimenti (conteggiate grazie ai chip contenuti nei bidoni), elaborando così una tassa rifiuti aderente alla quantità di spazzatura effettivamente prodotta.

«**D A R E - M O** i bidoni chippati per l'indifferenziato non solo alle utenze che risiedono in abitazioni indipendenti ma anche ai condomini: in questo modo vogliamo evitare sia il cattivo conferimento, in cui spesso vediamo mischiati rifiuti incompatibili fra loro, sia la dispersione indebita intorno ai luoghi di conferimento, spesso ridotti a delle mini discariche. Il tutto finalizzato al miglioramento nella qualità della

raccolta differenziata. E per raggiungere gli obiettivi che si siamo prefissati ci sarà una forte azione di informazione perché dalla differenziazione dei condomini sortirà il buono o cattivo esito dell'operazione», continua il Sindaco.

IL CAPITOLO dei costi di igiene ambientale, per qualsiasi comune, è una voce di spesa molto elevata per le casse pubbliche: per questo è interesse del Comune di Certosa di Pavia sensibilizzare i cittadini per ridurre il più possibile la quantità di rifiuti privi della necessaria differenziazione, oppure dispersi intorno ai luoghi di conferimento: «Tutto quello

Verrà fatta una robusta campagna di informazione ai cittadini

che rimarrà fuori dai cassonetti chippati verrà pagato direttamente dall'utenza,

ma partiran-

no anche le sanzioni laddove si renda necessario», precisa Infurna, «la nostra non vuole essere un'azione vessatoria ma educativa. L'indifferenziato e la raccolta dei rifiuti vale il 50% della tariffa, mentre l'altro 50% è rappresentato dal costo di gestione del servizio: abbiamo tutto l'interesse ad aumentare la quota di differenziata sopra il 70% e diventare virtuosi anche in questo settore».

• CERTOSA NOTIZIE •

Notiziario del Comune di Certosa di Pavia

Dicembre 2025 - Anno XXXIV - N. 1
Direttore responsabile: Marcello Infurna
Autorizzazione Tribunale di Pavia: n. 390 del 2 aprile 1991

Stampa: Tipografia Vigentina
Via Gianni Brera, 4/E – Zeccone (PV)

Municipio: via Togliatti, 12
27012 Certosa di Pavia (PV)
Telefono: 0382 936911 - Fax 0382 933128
E-mail: segreteria@comunecertosadipavia.it

Sito istituzionale: www.comunecertosadipavia.it

Facebook: www.facebook.com/CertosaDiPaviaComune

X (ex Twitter): [@ComuneCertosaPV](https://www.x.com/ComuneCertosaPV)

• **ONLINE.** Sempre con te su pc e smartphone

Il Comune sui social e WhatsApp

Per rimanere in contatto col Comune di Certosa di Pavia, segui la pagina Facebook www.facebook.com/CertosaDiPaviaComune, o rimani informato su WhatsApp dal n. 3273049177 iscrivendosi qui: www.compilare.info.

• **PREVENZIONE.** L'apparecchio defibrillatore e i corsi per usarlo donati alla comunità da Lions Club

Certosa città cardioprotetta: così si salvano vite

In piazzale Grazia Nidasio – davanti al Monumento – è stato installato il dispositivo che, in situazioni di grave necessità, può essere vitale

Lo scorso 31 maggio presso il piazzale Grazia Nidasio – antistante il Monumento –, il Lions Club Certosa di Pavia ha consegnato al Comune di Certosa di Pavia un defibrillatore, utile sia per la cittadinanza sia per i numerosi turisti che quotidianamente visitano questo luogo tra i più famosi d'Italia. Con l'occasione il Club, in collaborazione con Croce Bianca Milano sez. di Giussago, ha organizzato un corso base di rianimazione e uso del defibrillatore completamente gratuito aperto ai cittadini di Certosa di Pavia.

«**IL NOSTRO** vuole essere un territorio cardioprotetto sia in termini di strumentazione, sia diffondendo la cultura del soccorso, che non si può improvvisare ma, al contrario, richiede competenza e tempestività», afferma il primo cittadino Mar-



cello Infurna.

ED È PROPRIO un episodio successo questa estate a un concittadino a conferma-

• *Tre immagini della cerimonia di inaugurazione del dispositivo donato dal Lions Club di Certosa di Pavia, a beneficio della comunità cittadina.*



atto di eroismo, hanno salvato il signore colpito da infarto: siamo orgogliosi per il loro coraggio, la generosità e la prontezza che hanno saputo mettere in campo. Allo stesso tempo siamo fieri, grazie alla collaborazione con la Croce Bianca, di aver formato sia Mirko, sia altre centinaia di concittadini in questi anni al primo soccorso e all'uso del defibrillatore».

«Divulgare formazione d'emergenza dovrebbe essere istituita per legge»

«PER QUESTA ragione», conclude il Sindaco Infurna, «siamo fieri di essere territorio cardioprotetto e di divulgare una formazione d'emergenza che dovrebbe essere istituita per legge e non diffusa in base alle sensibilità delle amministrazioni».

re l'importanza dell'uso di questi strumenti salvavita: «I premiati delle benemerenze civiche di quest'anno sono stati Luigi Abbiati, fondatore e per 38 anni presidente dell'Associazione Amici di Torriano, e Mirko Ricotti, al quale è stato concesso un premio speciale visto che quest'estate si è distinto per aver salvato un uomo colpito da arresto cardiaco durante una serata musicale a Bereguardo».

«IL NOSTRO PLAUSO e un ringraziamento pubblico va a Mirko Ricotti e ai ragazzi che, con un vero

modo

• **VIABILITÀ.** La messa in sicurezza di una delle arterie più importanti si appresta alla conclusione

La strada di collegamento fra Samperone e la SP35 cambia volto: coi lavori finanziati dal PNRR si allargano la carreggiata e il ponte

Dallo scorso settembre, la strada di collegamento fra Samperone e la SP35 è oggetto di importanti interventi di allargamento: i lavori, finanziati dal PNRR grazie a un bando vinto dal Comune di Certosa di Pavia per complessivi 1,2 milioni di euro, sono stati impegnativi e si avviano verso il completamento.

LE VARIE fasi del cantiere hanno richiesto temporanee

chiusure in diversi tratti per entrambi i sensi di marcia: attualmente l'intervento risulta ultimato per almeno due terzi del tracciato e la strada riaperta al pubblico, in un secondo momento ci sarà il rifacimento del tappetino per l'intera tratta, al quale seguirà l'illuminazione della stessa, così come l'allargamento del ponte.

LE VARIE fasi del cantiere hanno richiesto temporanee

«**L'ULTIMO STEP** del cantiere riguarderà il rifacimento del ponte di collegamento della strada con la SP35, mettendo in sicurezza questo impegno», conferma il primo cittadino Marcello Infurna.

«L'arteria che conduce a Samperone è una direttrice molto importante per il nostro paese, non soltanto perché lungo il

suo tracciato sorge la RSA ma perché collega le frazioni di Samperone, Cascine e Cascina Colombara al capoluogo. Di conseguenza siamo grati ai cittadini che hanno dovuto sopportare qualche disagio, che comunque abbiamo tentato di ridurre al minimo: abbiamo la consapevolezza che si sta riqualificando un'infrastruttura importante a beneficio del territorio e della collettività, e sicuramente ne vale la pena», conclude Infurna.

«Qualche disagio per i cittadini, che abbiamo cercato di ridurre al minimo»

• **RICONOSCIMENTO.** Dopo il premio del 2023, si torna nuovamente sotto i riflettori nazionali



• Alcune immagini della cerimonia di venerdì 12 dicembre, in cui Certosa di Pavia è stata premiata per la seconda volta come esempio virtuoso in Italia. Il presidente della Commissione di Valutazione del Premio "Ambasciatori Italiani d'Eccellenza" è Tommaso Miele, presidente aggiunto della Corte dei Conti (nell'immagine a sinistra si trova alla destra del Sindaco Marcello Infurna).



Il Comune di Certosa è stato premiato in Senato a Roma come "Ambasciatore d'Eccellenza"

Per la seconda volta l'Amministrazione comunale ha potuto dimostrare all'osservatorio scientifico che seleziona i progetti più innovativi la validità del "modello Certosa" che si basa su tre pilastri: sostenibilità ambientale, economica e sociale

Il Sindaco Marcello Infurna accoglie con soddisfazione la notizia del nuovo riconoscimento nazionale assegnato a Certosa di Pavia.

PER LA SECONDA volta – dopo una precedente premiazione avvenuta nel 2023 – il Comune è stato premiato come Ambasciatore italiano d'Eccellenza, un titolo conferito sulla base delle valutazioni dell'osservatorio scientifico che seleziona i progetti più innovativi a livello nazionale. La cerimonia si è tenuta venerdì 12 dicembre presso la prestigiosa Sala Koch a Palazzo Madama.

La cerimonia si è tenuta venerdì 12 dicembre presso la prestigiosa Sala Koch a Palazzo Madama, sede del Senato

ma a Roma, sede del Senato della Repubblica.

LA SERATA è stata introdotta dal Segretario Generale del Senato Federico Toniato e presentata dalla giornalista e conduttrice Alda D'Eusanio, alla presenza di personaggi nazionali di altissimo prestigio in tutti i campi, tra gli altri Tullio De Piscopo, Giovanni Malagò, Paolo Liguori, il Prefetto di Roma Lamberto Giannini, il Segretario Generale della Corte dei Conti Franco Massi, tantissime imprese, fondazioni, associazioni meritorie e figure autorevoli di caratura nazionale.

INFURNA sottolinea l'importanza del metodo di selezione: «Arrivare fin lì significa che il progetto è già stato filtrato, validato e riconosciuto a

monte per le sue indubbi qualità». Nel 2023 la candidatura vincente riguardava il grande intervento di riqualificazione energetica realizzato sugli edifici comunali, fra cui spiccava la sede municipale valorizzata come prototipo nazionale, essendo a impatto zero per consumi energetici ed emissioni. Quest'anno, invece, il riconoscimento ottenuto incorona l'intero "sistema Certosa" come "Comunità sostenibile".



• Palazzo Madama a Roma, è la sede del Senato della Repubblica.



LA SOSTENIBILITÀ, nelle parole del primo cittadino, non è solo ambientale: «Deve essere anche economica e sociale», conferma Infurna. «L'Amministrazione comunale ha scelto di costruire un modello capace di generare benefici agendo su questi tre livelli, strettamente correlati gli uni agli altri: da ciascuno di essi dipendono le dinamiche degli altri due».

IL PIÙ importante è quello della sostenibilità sociale: garantire assistenza, attenzione ai più fragili, ma anche servizi scolastici e non scolastici, insomma una rete di sostegno che non lasci indietro nessuno.

«È un'impostazione che trova riscontro anche nel Bilancio comunale, orientato con decisione al sociale, ma sempre accompagnato da sostenibilità economica secondo i principi di oculatezza che ci hanno sempre contraddistinti», sottolinea il Sindaco.

QUINDI sostenibilità sociale, economica e anche – per l'appunto – ambientale: «È l'aspetto più strettamente connesso ai tanti progetti dedicati alla mobilità ciclopeditonale, alla riqualificazione energetica degli edifici comunali che consentono di abbattere oltre 500 tonnellate di CO₂ all'anno, alla viabilità e alle iniziative promosse in collaborazione con altri Comuni, senza dimenticare economia circolare, uso di biocarburanti, riduzione delle emissioni», continua Marcello Infurna.

«A TALE proposito, ricordo il bando presentato insieme ad altri comuni contigui dell'Alto Pavese e di Città Metropolitana di Milano, **Continua a pagina 7**

• **HA SALVATO VITE.** Fu tra i protagonisti positivi del famoso naufragio del 2012 all'Isola del Giglio

A Cascine Calderari una via intitolata all'eroe Paolo Rona

Caposquadra dei Vigili del Fuoco e turista a bordo della Costa Concordia, nelle ore della tragedia si adoperò con onore: è morto ad appena 50 anni un anno e mezzo dopo quel disastro e ora verrà ricordato per sempre

• RICONOSCIMENTO.

Certosa premiata in Senato come Eccellenza

Segue da pagina 6

insieme all'azienda Acqua&Sole, che permette di ottenere finanziamenti destinati proprio all'abbattimento delle emissioni e alla conversione dei mezzi da diesel/benzina a metano».

IL RISULTATO complessivo è un percorso che porta Certosa a essere parte attiva del "Distretto Energetico Sovracomunale", «un'area in cui sempre più comunità decidono di lavorare insieme per migliorare l'ambiente e la qualità della vita. Ci sono azioni concrete, non dichiarazioni. Passi misurabili, che mettono il territorio in condizioni migliori», è il pensiero del Sindaco Infurna.

CON LA NUOVA premiazione, «Certosa conferma una visione amministrativa salda e riconosciuta: una comunità che investe su sé stessa puntando a un futuro sostenibile, inclusivo e responsabile. L'importante», ammette il primo cittadino, «è che sia stata riconosciuta la qualità del lavoro svolto e la serietà del percorso. Ed è ciò che stiamo cercando di costruire, giorno dopo giorno».

• *Paolo Rona (a destra): Certosa gli ha dedicato una via a Cascine Calderari.*

Dal 10 maggio scorso una strada della zona artigianale proprio di fronte a Cascine Calderari, porta il nome di un suo concittadino, Paolo Rona, caposquadra dei Vigili del Fuoco e protagonista di un nobile gesto di altruismo civile avvenuto durante il naufragio della Costa Concordia, nella sciagurata notte del 13 gennaio 2012 davanti all'Isola del Giglio. La via, fino ad allora senza denominazione e classificata come strada comunale, si trova in prossimità della frazione che per Rona e la sua famiglia sono luoghi carichi di memoria.

«L'INAUGURAZIONE si è svolta in un clima di forte emozione, alla presenza dei figli Mattia, primogenito, e Federico, del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Ing. Alessandro Segatori, del vice Sindaco di Pavia Alice Moggi, dell'On. Alessandro Cattaneo, di amministratori e sindaci del territorio, oltre ad amici e colleghi», ricorda il Sindaco Marcello Infurna. «Si è trattato di un momento particolarmente sentito, che ha restituito alla

comunità la storia di un uomo che, anche da passeggero, seppe trasformarsi in soccorritore».

PAOLO RONA, infatti, insieme alla moglie e ad altri amici si trovava a bordo della Costa Concordia come semplice viaggiatore quando, nelle drammatiche ore successive all'urto contro gli scogli, mise a disposizio-

«Non potevamo intitolare una strada migliore», ha detto il figlio Mattia

scegliendo il valore del ricordo più che quello della celebrazione.



• *Il Sindaco Marcello Infurna e i figli di Paolo Rona, Mattia e Federico, durante la cerimonia di intitolazione.*



• *Un momento della toccante cerimonia.*

POCO TEMPO dopo quei fatti, Paolo Rona si è ammalato a causa di un tumore, e oggi non è più tra noi (è mancato purtroppo nell'agosto 2013, n.d.r.). A distanza di anni, grazie all'evento del 10 maggio scorso,

il suo esempio torna a vivere nel tessuto quotidiano del paese. «Non potevamo intitolare una strada migliore», ha detto il figlio Mattia durante la cerimonia. Federico ha ricordato i momenti trascorsi lì intorno con il padre, a raccogliere i funghi: «È una strada di grandi ricordi. È stato bellissimo ed emozionante».

«D'ora in poi passando per via Paolo Rona, la comunità di Certosa e in particolare di Cascine Calderari non ricorda solo un nome, ma una storia di coraggio silenzioso, di servizio e di umanità», conclude Marcello Infurna



più restano impressi nel ricordo collettivo, quello di essersi caricato sulle spalle un disabile in carrozzina, aiutandolo a scendere dalla nave, a salire su una scialuppa e a mettersi in salvo. Un'azione compiuta senza clamore, con la naturalezza di chi sente il dovere di aiutare.

PER IL SUO comportamento Rona fu premiato in diverse occasioni, anche fuori regione, e nel 2013 ricevette la Benemerita Civica dal Comune di Certosa di Pavia. Tra i riconoscimenti ottenuti, anche la Benemerita di San Siro, consegnato dall'allora Sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo, motivo per cui la famiglia ha richiesto la sua presenza all'intitolazione. Nonostante i numerosi attestati, i familiari hanno sempre mantenuto un profilo discreto,

scegliendo il valore del ricordo più che quello della celebrazione.

• **TRADIZIONI.** La classica manifestazione settembrina insieme alla Festa patronale di San Michele Arcangelo

Nel segno del Palio Carthusiano per la prima volta alla Fiumara

Come sempre sono state assegnate le Benemerenze Civiche: i premiati di quest'anno sono stati Gigi Abbiati e Mirko Ricotti

Quella del 2025 per il Palio Carthusiano è stata un'edizione bella e impegnativa sia per la durata che per la complessità organizzativa, e la buona riuscita è sicuramente merito del lavoro e della collaborazione di tanti.

LA MANIFESTAZIONE si celebra in occasione del Santo Patrono di Certosa di Pavia, San Michele, e la nostra parrocchia infatti rappresenta uno dei principali artefici del successo della manifestazione.

L'APERTURA della kermesse ha avuto luogo domenica 15 settembre, sul piazzale del Monumento della Certosa, con la sfilata di abiti d'epoca e la partecipazione degli Sbandieratori di Lachciarella. I giochi si sono poi svolti per i successivi due

Volontari e associazioni garantiscono la buona riuscita dell'evento

UN GRAZIE enorme va a tutti i capitani dei rioni, ai giocatori, a chi si è occupato degli addobbi, della musica, del bivacco e a tutte le associazioni partecipanti che hanno dato il loro supporto nelle diverse giornate, ma ovviamente il nostro ringraziamento va a tutti i numerosi partecipanti che hanno reso il Palio un successo!



• In questa pagina, alcune belle immagini che documentano il Palio Carthusiano edizione 2025, concluso col trionfo del rione Fiumara.



• EDITORIALE

Segue dalla prima pagina

UN ALTRO aspetto che porta in dote questo 2025 è il cambio di gestione della nostra amata Certosa.

I monaci Cistercensi, dopo quasi 60 anni, passano la gestione del compendio monumentale in via definitiva alla Direzione dei Beni Culturali e lo lasceranno fisicamente a maggio 2026. Dispiaciuti per i monaci, che sono parte importante di questa comunità e a cui tutti siamo legati da anni, al contempo si profilano aspettative per il rilancio del monumento con una maggiore fruibilità, sia in termini di orari che di spazi, oltre alle valutazioni sull'impatto che avrà il biglietto di ingresso.

ALTRA BELLA notizia che voglio darvi e con cui chiudo l'editoriale è che siamo parte della tappa n. 39 della Fiaccola Olimpica. Il 15 gennaio nel primo pomeriggio avremo la Fiaccola Olimpica di Milano-Cortina 2026 proprio a Certosa che percorrerà il viale per arrivare nella Certosa. Un momento storico e importante a cui la cittadinanza è chiamata a partecipare con il calore e l'entusiasmo che Certosa sa riservare alle grandi occasioni.

VOGLIO SALUTARVI con un messaggio di affetto, di vicinanza e di grande speranza. Abbiamo un futuro che ci prospetta delle grandi opportunità di crescita e di sviluppo: i momenti complicati non sono mancati e non mancheranno, ma affrontarli insieme come sappiamo fare ci rende la straordinaria comunità che siamo.

Buon Natale e felice 2026 di cuore a tutti voi e alle vostre famiglie!

Marcello Infurna
Sindaco di Certosa di Pavia
E-mail: segreteria@comune certosadi pavia.it